

artefice, & quello, che piu dimostra la prudenza degl'huomini, hebbe sempre l'animo disposto a contentarsi di quello, che il mondo, & il tempo recaua, onde sopportò con animo moderato, e quieto il bene, & il male, che gli vène dalla fortuna. E veramente non si può dire, quanto i costumi gentili, e la modestia con l'altre buone creanze, siano honorata compagnia, a tutte l'arti, ma particolarmente a quelle, che dall'intelletto, e da nobili, & eleuati ingegni procedono, onde douerebbe ciascuno rendersi non meno grato cō i costumi, che con l'eccellenza dell'arte. Ambrugio finalmente nell'ultimo di sua vita fece, con molta sua lode una tauola a monte Vliueto di Chiusuri. Et poco poi d'anni 83. passò felicemente, & christianamente a miglior uita. Furono le opere sue nel mille trecento quaranta.

Come s'è detto, il ritratto d'Ambro. si vede di sua mano in S. Procolo nella predella della sua tauola, con vn capuccio in capo. E quāto ualesse nel disegno si uede nel nostro libro, doue sono alcune cose di sua mano, assai buone.

Fine della vita d'Ambrugio Lorenzetti.

